

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1503 del 23/03/2023
Oggetto	OGGETTO: DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ARTT. 5, 6 E 36 - BOTTALI BRUNO - DOMANDA 22.03.2023 DI VARIANTE DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO DOMESTICO, DAL RIO : RUFFINALE IN COMUNE DI ALBARETO (PR), VIA GIOVANNI XXIII. CONCESSIONE DI DERIVAZIONE. PROC PR22A0033. SINADOC 13972/2023.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1550 del 23/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre MARZO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006
- (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio

Autorizzazioni e Concessioni di Parma, successivamente prorogato con DDG 126/2021.

PRESO ATTO della domanda PG/2023/50883 del 22.03.2023 con cui il sig. Bottali Bruno, residente in Via Lina Pagliughi N 11 nel Comune di Albareto (PR) Codice Fiscale BTTBRN42L26B042U, ha richiesto la variante alla concessione di derivazione da acque superficiali, per aumento del quantitativo annuo di prelievo ai sensi dell'art. 36 e ss., r.r. 41/2001, codice pratica PR22A0033, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante derivazione con tubazione a caduta;
- ubicazione del prelievo: Comune di Albareto (PR), via Giovanni XXIII, su terreno demaniale, censito al fg. n. 39, antistante mapp. n. 499; coordinate UTM RER x 555926; y: 921518;
- destinazione della risorsa ad uso domestico;
- portata massima di esercizio pari a l/s 0,6;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 300;

CONSIDERATO che la domanda presenta i requisiti per essere sottoposta alla procedura semplificata di cui all'art. 36, r.r. 41/2001, poiché il prelievo risulta destinato all'uso domestico/ irriguo, con portata massima inferiore/uguale a l/s 2;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che sono stati acquisiti i pareri di rito nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio della concessione;
- che la medesima Autorità distrettuale ha approvato la c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib.8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c.d. "Metodo Era", definiti dalla medesima direttiva;

- che in base alla valutazione ex ante condotta col “metodo Era”, la derivazione oggetto di concessione ricade nei casi di “Repulsione”, definiti dalla medesima direttiva, risultando conseguentemente compatibile nel rispetto delle prescrizioni di cui al disciplinare allegato alla Determina n. 420 del 30/01/2023;
RITENUTO CHE il deflusso minimo vitale (DMV) da rilasciare sia pari a l/s 20 ai sensi della Direttiva Concernente i Criteri di Valutazione delle Derivazioni d'Acqua Pubblica di cui alla DGR n. 1195 del 25.07.2016;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per il canone per degli anni da 2022 a 2026, come stabilito dal art. 8 comma 1) della Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2 DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE FINANZIARIA PER IL 2015 “I canoni aventi importo pari o inferiore all'importo minimo iscrivibile a ruolo non sono frazionabili e devono essere corrisposti in un'unica soluzione per tutta la durata della concessione all'atto della sottoscrizione del disciplinare.”;
- ha versato in data 21/09/2022 la somma pari a 250,00 euro richiesta a titolo di deposito cauzionale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione codice pratica PR22A0033;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1 di assentire al sig. Bottali Bruno, residente in Via Lina Pagliughi N 11 nel Comune di Albareto (PR) Codice Fiscale BTTBRN42L26B042U la variante per aumento del quantitativo annuo di prelievo alla concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura semplificata, codice pratica

PR22A0033, ai sensi dell'art. 36, r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante derivazione con tubazione a caduta ;
- ubicazione del prelievo: Comune di Albareto (PR), via Giovanni XXIII, su terreno demaniale, censito al fg. n. 39, antistante mapp. n. 499; coordinate UTM RER 555926; y: 921518;
- destinazione della risorsa ad uso domestico per irrigazione orto;
- portata massima di esercizio pari a l/s 0,6;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 300;

2 di stabilire che Il concessionario è tenuto a garantire il rilascio di un deflusso minimo vitale pari a l/s 20 ai sensi della Direttiva Concernente i Criteri di Valutazione delle Derivazioni di Acqua Pubblica di cui alla DGR n. 1195 del 25.07.2016.

3 è fatto obbligo al concessionario di verificare nel portale del sito internet Arpae al fine di determinare l' effettiva possibilità o meno del prelievo controllando la cartografia al link:
<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/statoidrologico-dei-fiumi-e-divieti-di-prelievo/stato-idrologico-dei-fiumi-in-emiliaromagna-e-divieti-di-prelievo>.

4 di stabilire che la concessione sia valida fino al 31.12.2026;

5 di approvare **per quanto non espressamente modificato dal presente atto** il disciplinare di concessione allegato alla Determina n. 420 del 30/01/2023 e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario;

6 di dare atto che il canone dovuto per l'anno da 2022 a 2026, come stabilito dal art. 8 comma 1) della LEGGE REGIONALE 30 aprile 2015, n. 2 DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE FINANZIARIA PER IL 2015 "I canoni aventi importo

pari o inferiore all'importo minimo iscrivibile a ruolo non sono frazionabili e devono essere corrisposti in un'unica soluzione per tutta la durata della concessione all'atto della sottoscrizione del disciplinare.”; quantificato in 42,85 euro è stato pagato;

7 di dare atto che la somma richiesta a titolo di deposito cauzionale, quantificata in 250,00 euro, è stata versata;

8 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;

9 di provvedere alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURERT;

10 di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

11 di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Pietro Boggio;

12 di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

13 di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata oppure raccomandata AR..

Il Responsabile
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dott. Paolo Maroli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.